



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "EMERGENZA CORONAVIRUS".

Il giorno 16.04.2020 ad ore 18.35 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Calza Roberta**

**Carlin Silvio**

**Castelli Paolo**

**Coradello Antonio**

**Ducati Massimo**

**Festini Brosa Gianni**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Ianes Marco**

**Lombardo Emanuele**

**Loss Martina**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Merler Andrea**

**Negrone Paolo**

**Oliva Eugenio**

**Osele Stefano**

**Pattini Alberto**

**Postal Claudia**

**Robol Andrea**

**Salizzoni Alberto**

**Santini Marco**

**Scalfi Giovanni**

**Serra Paolo**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Zalla Roberta**

**Zanetti Cristian**

**Zannini Jacopo**

e pertanto complessivamente presenti n. 40, assenti n. 0, componenti del Consiglio.

Presenti:assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Brugnara Michele e Negrone Paolo

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri Serra, Pattini, Scalfi e Tomasi avente ad oggetto: "Emergenza Coronavirus";

visto l'emendamento integralmente soppressivo delle premesse e sostitutivo del dispositivo della mozione sopra richiamata, depositato agli atti comunali il 16.04.2020 al n. 86225 prot., ascrivibile ai Capogruppo di PD-PSI, PATT, Futura Trento, In#Movimento, Onda Civica, L'Altra Trento a Sinistra e Cantiere Civico Democratico, condiviso con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad attivarsi nei confronti della Provincia autonoma di Trento, coinvolgendo anche il Consorzio dei Comuni, affinché vengano adottati appositi provvedimenti normativi (riconducibili a norme dello Stato vedi l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000 o della Provincia, vedi l'art. 9 bis della L.p. n.36/1993), che consentano ai Comuni di approvare in corso d'anno provvedimenti di natura tributaria e tariffaria con l'utilizzo dell'avanzo di bilancio eventualmente disponibile;
2. in seguito ai necessari provvedimenti normativi della Provincia autonoma di Trento:
  - a confermare il differimento delle scadenze di pagamento di tariffe e tributi, valutando ulteriori differimenti, compatibilmente con la liquidità complessiva dell'Ente, verificando prima possibile, e comunque entro il termine di approvazione del bilancio fissato a livello nazionale, quali siano riducibili e/o cancellabili già per il corrente anno;
  - a chiedere alla Provincia autonoma di Trento che vengano assunte tutte le iniziative normative per poter disporre la proroga del differimento del pagamento al dicembre 2020 della rata trimestrale di aprile 2020 e successive della tariffa sui rifiuti (TA.RI.);
  - a rimodulare la tariffa per i plateatici per il 2020, con l'obiettivo di azzerarla, agli esercizi pubblici che ne abbiano fatto richiesta per i mesi in cui sarà possibile l'apertura riducendo la stessa per quelli in cui la chiusura è stata obbligatoria;
  - ad estendere, compatibilmente con la relativa disponibilità, gli spazi concessi per l'occupazione di suolo pubblico dei plateatici, concedendo deroghe nel rispetto della quiete pubblica;
3. in accordo e sinergia con la Provincia autonoma di Trento, a:
  - stilare urgentemente, in accordo con gli ordini professionali di competenza, industriali e artigiani, linee guida operative per permettere il riavvio dei cantieri legati ai lavori pubblici, nel rispetto delle normative sanitarie in vigore;
  - riaprire i mercati contadini prevedendo protocolli di sicurezza in linea con quelli richiesti nei negozi di alimentari;
  - permettere di fare la spesa anche nei supermercati e discount sebbene non nell'immediata vicinanza alla residenza, ma alla condizione di approvvigionarsi in quello più vicino;
  - corrispondere i pagamenti previsti per i servizi educativi (nidi d'infanzia) e sociali gestiti da soggetti privati, ma che sono stati chiusi o sospesi a causa delle misure emergenziali antiCOVID, a fronte della disponibilità dei soggetti convenzionati a co-progettare modalità alternative di erogazione del servizio ed a mantenere le strutture pronte e immediatamente agibili al momento della ripresa del servizio;
  - richiedere a Trentino Trasporti, Dolomiti Ambiente e Farmacie Comunali di mettere in pratica, anche in accordo con il Comune di Trento, tutte le procedure operative necessarie a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e degli utenti, provvedere alla sanificazione obbligatoria nei tempi e nelle modalità previste nel D.P.C.M. aggiornato e fornire i DPI necessari ed appropriati;
  - chiedere adeguate risorse economiche all'Assessorato all'Istruzione provinciale per

aiutare le famiglie, che ne hanno necessità, nell'acquisto delle strumentazioni informatiche (Personal Computer e altri accessori) in modo da permettere a tutti gli studenti di connettersi da casa e seguire le lezioni;

- attuare delle verifiche, unitamente agli uffici provinciali, nelle scuole di ogni ordine e grado per valutare eventuali necessità di strumentazioni per permettere la didattica online;
- tutelare il patrimonio culturale ed artistico di Trento riconoscendo la cultura come investimento, per il suo valore economico, educativo, sociale e per il ruolo di fondamentale importanza che sta avendo in questo periodo di emergenza sanitaria a favore della salute di tutta la comunità, attivando un piano strategico di rilancio e ripartenza di tutto il settore;
- chiedere alle banche il blocco degli interessi passivi sui fidi e sui mutui oltre al differimento delle rate dei mutui di aziende, lavoratori e famiglie;
- chiedere la sospensione di tutti i pagamenti legati ai diritti Siae;
- chiedere alla Provincia la predisposizione urgente di un piano straordinario per l'aiuto ai lavoratori, imprese, attività, associazioni, famiglie e cittadini;

4. relativamente a canoni ed affitti:

- a chiedere alla Provincia la possibilità di aumentare lo stanziamento per il contributo al canone di affitto per coprire le graduatorie vigenti e quelle in via di approvazione, anche eventualmente integrando con risorse dell'Amministrazione comunale da stanziare nella prima variazione utile. In alternativa, aumentare lo stanziamento dei sussidi straordinari di competenza di questa Amministrazione per intervenire sulla quota di affitto di coloro che hanno perso capacità di reddito a causa della situazione contingente;
- a promuovere l'esenzione parziale o totale dal canone di affitto per le attività commerciali e delle sedi associative presenti in locali di proprietà dell'Amministrazione comunale;

5. attraverso risorse finanziarie e modalità innovative, a potenziare le attività di Enti e realtà territoriali (Associazioni, privato sociale, Distretti family etc.) perché possano sostenere ed accompagnare bambini e famiglie (bambini di tutte le fasce di età, coppie con o senza figli, famiglie colpite da lutti etc.) dal punto di vista psico-sociale ed educativo a beneficio di relazioni positive e coese;

6. a prevedere, per l'utenza individuale, la possibilità di richiedere agli Enti gestori degli impianti sportivi comunali di prolungare la validità dell'abbonamento o di rimborsare la parte della tariffa pagata e non goduta. Per gli abbonamenti dell'utenza associativa, prevedere di richiedere il solo pagamento delle tariffe per l'effettiva utilizzazione dell'impianto sportivo;

- valutare la possibilità di prevedere un sostegno economico una tantum con uno stanziamento aggiuntivo per i contributi erogati alle società sportive per la gestione ordinaria in base alle risorse che si renderanno disponibili a bilancio;

7. ad ottimizzare il percorso di semplificazione, snellimento attraverso le nuove tecnologie:

- confermando tutto ciò che può essere svolto proceduralmente a distanza, avvalorando il ruolo di Trento Smart City nel rapporto tra cittadinanza ed Uffici comunali;
- predisponendo uno studio ad hoc per una maggiore diffusione delle capacità di sfruttamento delle tecnologie avanzate che analizzi i punti di implementazione e di debolezza nella città e nella periferia, a cui far seguire i necessari interventi migliorativi, senza con ciò aumentare le emissioni elettromagnetiche;

8.

- a facilitare e sostenere quegli Enti ed Associazioni di volontariato che hanno avuto spese impreviste per far fronte all'emergenza (rimborso spese, sgravio costi gestione della sede etc.) nonché quegli Enti ed Associazioni che nei prossimi mesi si attiveranno in sinergia con l'Amministrazione per supportare cittadini e realtà cittadine nella ripresa delle attività. Introdurre modifiche alle disposizioni, anche regolamentari, relative ai termini per la presentazione delle richieste di contributo da parte delle Associazioni, anche per spese già sostenute connesse agli interventi di aiuto alla popolazione in relazione all'emergenza COVID – 19;
- a realizzare una suddetta regia dei servizi sociali per realizzare la “Spesa sospesa”, intesa come possibilità di lasciare una donazione in denaro, mettendo in comunicazione le Associazioni che si occupano di persone in difficoltà ed i negozi, e consentendo così ai soggetti identificati dai servizi sociali di accedervi, ed a pubblicizzare tale iniziativa al fine di sensibilizzare i cittadini e gli esercizi pubblici al fine di renderla possibile.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Panetta

---

Alla presente deliberazione è unito:  
- esito della votazione appello nominale;  
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "EMERGENZA CORONAVIRUS".

---

---

#### Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 40

**Favorevoli:** n. 40 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Calza, Carlin, Castelli, Coradello, Ducati, Festini Brosa, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianes, Lombardo, Loss, Maestranzi, Maschio, Merler, Negroni, Oliva, Osele, Panetta, Pattini, Postal, Robol, Salizzoni, Santini, Scaffi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla, Zanetti, Zannini

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 16.04.2020

il Segretario generale  
Dott.ssa Moresco Lorenza  
(firmato elettronicamente)